



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

BANCO DI SARDEGNA S.P.A. - FOGLIO INFORMATIVO (D.Lgs. 385/93 ART. 116)
SEZIONE 1.14.200 – FINANZIAMENTI MIUR BEI PER RICERCA E INNOVAZIONE - MUTUI IPOTECARI
AGGIORNAMENTO 01/10/2020

FINANZIAMENTI IPOTECARI FONDO MIUR BEI PER RICERCA E INNOVAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI SARDEGNA S.p.A.

Società per Azioni con sede legale in Cagliari, viale Bonaria, 33

Sede Amministrativa, Domicilio Fiscale e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna, 1

Sito internet www.bancosardegna.it

Telefono 079/226000 (centralino)– Fax 079/226015

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900 – Partita IVA 01577330903

Iscrizione all'Albo delle Banche 5169 Abi 01015.7

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario-Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO IPOTECARIO MIUR BEI PER RICERCA E INNOVAZIONE

Allo scopo di incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020, ha creato un "Fondo di Fondi" (FdF) di rilevanza nazionale che supporti la ricerca e l'innovazione, e la cui gestione è stata affidata alla BEI stessa.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire a ridurre il divario esistente in materia di ricerca e innovazione tra le Regioni del sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna) e il resto del Paese e rafforzare la coesione economica e sociale nell'ambito della politica di coesione dell'UE.

In accordo con le disposizioni del PON, l'ammontare degli investimenti nelle regioni di transizione (Sardegna, Abruzzo e Molise) non deve eccedere l'11,9% dell'importo assegnato e l'ammontare degli investimenti nelle regioni meno sviluppate (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia e Basilicata) indicativamente non supererà l'88,1% dell'importo assegnato.

La BEI mediante la procedura di evidenza pubblica PC-1466/2018 ha selezionato il Banco di Sardegna S.p.A. quale operatore a cui assegnare l'attuazione di uno degli Strumenti Finanziari in cui si sostanzia il "Fondo dei Fondi".

Le risorse potranno essere richieste da una pluralità di potenziali beneficiari, per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione che rientrino in una o più delle 12 Aree di Specializzazione previste dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), che privilegino l'utilizzo e lo sviluppo di tecnologie ad alta intensità di conoscenza (cd. KETs – Key Enabling Technologies).

I prodotti di investimento che possono essere offerti dagli Intermediari finanziari sono prestiti, equity, mezzanino e strumenti finanziari equivalenti. I candidati dovranno indicare nella manifestazione d'interesse gli importi massimi indicativi che prevedono di finanziare con le diverse tipologie di strumento.

Si precisa che le risorse del Fondo R&I non sono Aiuti di Stato in quanto concessi a condizioni di mercato.



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

BANCO DI SARDEGNA S.P.A. - FOGLIO INFORMATIVO (D.Lgs. 385/93 ART. 116)
SEZIONE **1.14.200** – FINANZIAMENTI MIUR BEI PER RICERCA E INNOVAZIONE - MUTUI IPOTECARI
AGGIORNAMENTO 01/10/2020

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI FINANZIAMENTI FONDO MIUR BEI PER CRESCITA E INNOVAZIONE

A chi è rivolto

- Grandi Imprese;
- Imprese di dimensione intermedia (Mid-Cap);
- Piccole e medie imprese (PMI);
- Centri di ricerca, pubblici e privati;
- Università;
- Altri enti pubblici o Istituzioni privati che si occupano di ricerca e innovazione tecnologica.

Cosa fare per attivarlo

Rivolgersi all'Ufficio Finanza d'Impresa e Crediti Speciali della Direzione Generale alla casella di posta elettronica fondor&i@bancosardegna.it

Altri aspetti importanti

Obiettivi iniziativa

Il Fondo, gestito dal Banco di Sardegna, non può coprire più del 70% dell'investimento con la creazione di un prodotto specifico

Per la copertura finanziaria della restante parte del progetto, può essere attivato un cofinanziamento bancario, che potrà coinvolgere BDS e Bper proponendo prodotti già a catalogo.

I progetti ammissibili devono prevedere la realizzazione nel territorio italiano di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e che si sviluppano nell'ambito delle tematiche rilevanti della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).



Settori ammessi

L'iniziativa è rivolta a imprese (anche start up) in forma individuale o associata (Consorzi, RTI) centri di ricerca pubblici e privati, università ecc..(queste ultime di regola coinvolte in forme di collaborazione-consulenza con imprese) che sviluppano attività di ricerca ed innovazione nei seguenti settori:

- Aerospazio;
- Agrifood;
- Blue Growth (economia del mare);
- Chimica verde;
- Design, creatività e Made in Italy;
- Energia;
- Fabbrica intelligente;
- Mobilità sostenibile;
- Salute;
- Comunità intelligenti, sicure e inclusive;
- Tecnologie per gli ambienti di vita;
- Tecnologie per il patrimonio culturale.

e dovranno inoltre privilegiare lo sviluppo e/o l'utilizzo delle tecnologie ad alta intensità di conoscenza - KETs:

- Biotecnologie industriali;
- Fotonica;
- Materiali avanzati;
- Micro/Nanoelettronica;
- Nanotecnologie;
- Sistemi manifatturieri avanzati.

Sono infine ammissibili al finanziamento del Fondo R&I solo i progetti che, oltre ad essere in linea con le direttive del PON R&I, rientrano in un livello di maturità tecnologica pari ad un TRL (Technology Readiness Level) compreso tra 2 e 8.

Settori esclusi

Nell'ambito dei settori sopramenzionati rimangono escluse le attività di ricerca di base (TRL 1) e di prima industrializzazione (TRL 9).

Sono ovviamente esclusi i settori diversi da quelli sopramenzionati

Tipo ed entità del finanziamento

I potenziali beneficiari potranno richiedere al Fondo R&I le coperture finanziarie dell'investimento attraverso:

FINANZIAMENTI

Il Fondo R&I può intervenire attraverso l'erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine in tranche senior o junior. Le condizioni del finanziamento vengono definite in funzione del merito creditizio del progetto/soggetto beneficiario e dell'eventuale presenza di asset collaterali offerti in garanzia.

EQUITY E QUASI EQUITY

Il Fondo R&I può intervenire in società già operative ovvero in società veicolo/start-up dedicate ad uno specifico progetto acquisendo partecipazioni o interessenze anche con altri soggetti investitori (anzitutto soggetti industriali).

CO-FINANZIAMENTO

Considerato che il Fondo non può coprire più del 70% dell'investimento, ai fini della copertura finanziaria della restante parte del progetto, possono essere attivate le seguenti forme di co-finanziamento:

- Equity – da parte di Fondi di Private Equity con i quali stiamo attivando collaborazioni
- Finanziamento bancario (Banco di Sardegna o altri istituti)
- Mezzi propri

N.B.: il co-finanziamento da parte del Banco avrà le medesime caratteristiche di durata, rimborso e garanzie del finanziamento del Fondo, mentre il tasso, fissato sulla base del rating, potrà essere fisso o variabile a preferenza del beneficiario.



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

BANCO DI SARDEGNA S.P.A. - FOGLIO INFORMATIVO (D.Lgs. 385/93 ART. 116)
SEZIONE **1.14.200** – FINANZIAMENTI MIUR BEI PER RICERCA E INNOVAZIONE - MUTUI IPOTECARI
AGGIORNAMENTO 01/10/2020

Interventi Finanziabili

- Sono ammissibili unicamente le proposte progettuali che non siano ancora completate. Lo strumento finanziario non deve rifinanziare acquisizioni, né partecipare a progetti già completati.
- Operazioni di importo compreso tra min € 250.000 max € 6,2 mln per singolo beneficiario su singolo progetto

A chi rivolgersi per ulteriori informazioni

Rivolgersi all'Ufficio Finanza d'Impresa e Crediti Speciali della Direzione Generale alla casella di posta elettronica fondor&i@bancosardegna.it

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalla variazione delle condizioni di mercato.

Altri aspetti importanti

Oltre al rischio connesso al tipo di tasso fisso/variabile, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte i finanziamenti concessi, o doverli rendere in tutto o in parte all'Ente che li ha concessi. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni e/o un chiusura anticipata del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO IPOTECARIO A VALERE SUL FONDO MIUR BEI

A TASSO FISSO

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
3,776% (*)**

*TAEG calcolato sulla base di euro 1.000.000,00 , per la durata di 120 mesi con rata semestrale, al tasso del 3,830% (Indice stabilito dalla Commissione Europea determinato secondo la metodologia di cui alla Comunicazione della CE 2008/C 14/02, vigente alla data di stipula del contratto), maggiorato dello Spread ((400 p.b. calcolato in base al rating di impresa BB soddisfacente con costituzione di garanzia "Bassa") tenendo conto di euro 0,00 per spese di istruttoria, euro 0,00 per incasso ogni singola rata, euro 0,00 per l'invio dell'informativa periodica, euro 0,00 annuali per spese di gestione pratica.

VOCI		COSTI				
Importo finanziabile		L'importo del finanziamento è minimo € 250.000,00 e massimo € 6.200.000,00. L'importo non potrà superare il 70% (al netto IVA) del progetto di investimento				
Durata		Minima 24 mesi fino ad un massimo di 132 mesi (11 anni) comprensiva di preammortamento massimo di 36 mesi (oltre preamm.to tecnico per allineare le scadenze al semestre solare) - (salvo deroghe)				
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore dell' indice di riferimento maggiorato dello spread . Tale tasso, espresso in contratto come valore assoluto, rimane invariato per tutta la durata del mutuo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell' indice al momento della stipula.				
		Durata in anni	Valore	Periodo	Spread annuo	Tasso interesse nominale annuo
		Fino a 5 anni	-0,26	(5 anni)	4,00	3,74
		Fino a 10 anni	-0,26	(10 anni)	4,00	3,74
		Fino a 15 anni	-0,26	(15 anni)	4,00	3,74
	Indice di riferimento	Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato nel sito internet: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html				
	Spread Ammortamento	Minimo 0,60 punti percentuali Massimo 4,00 punti percentuali				
	Spread Preammortamento	Massimo 4,00 punti percentuali				
	Tasso di Mora	2 punti percentuali, in più del tasso del finanziamento				



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI	COSTI																						
<p>PERIZIA UNICA o INIZIALE INERENTE IMMOBILE AD USO SOLO RESIDENZIALE (max 2 unità immobiliari con relative pertinenze esclusive) perizia inerente immobile unicamente residenziale (categorie catastali dalla A/1 alla A/7 comprese), composto da massimo due unità immobiliari abitative con relative pertinenze esclusive, sia esso fruibile o non fruibile, oggetto o non oggetto di trasformazione.</p>	<p>Euro 280,00 successivo eventuale sopralluogo (anche SAL): 220,00 Euro. Le spese sono percepite anche in caso di mancata concessione o di erogazione del mutuo</p>																						
<p>PERIZIA UNICA O INIZIALE INERENTE IMMOBILE NON RICOMPRESO NEL PUNTO PRECEDENTE CON UNICA DESTINAZIONE D'USO perizia inerente immobile non ricompreso nel punto precedente e a destinazione unica (con relative pertinenze esclusive), sia esso fruibile o non fruibile, oggetto o non oggetto di trasformazione; inclusa perizia per aggiornamento e verifica elaborato peritale C.T.U. nominato dal Tribunale.</p>	<p>Le spese sono percepite anche in caso di mancata concessione o di erogazione del mutuo</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo mutuo</th> <th>Costo perizia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>fino a € 100.000,00</td> <td>€ 280,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 150.000,00</td> <td>€ 450,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 250.000,00</td> <td>€ 600,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 500.000,00</td> <td>€ 800,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 1.000.000,00</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 2.000.000,00</td> <td>€ 1.600,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 2.500.000,00</td> <td>€ 2.000,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 5.000.000,00</td> <td>€ 2.500,00</td> </tr> <tr> <td>fino a € 10.000.000,00</td> <td>€ 5.000,00</td> </tr> <tr> <td>Oltre € 10.000.000,00</td> <td>€ 8.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo mutuo	Costo perizia	fino a € 100.000,00	€ 280,00	fino a € 150.000,00	€ 450,00	fino a € 250.000,00	€ 600,00	fino a € 500.000,00	€ 800,00	fino a € 1.000.000,00	€ 1.000,00	fino a € 2.000.000,00	€ 1.600,00	fino a € 2.500.000,00	€ 2.000,00	fino a € 5.000.000,00	€ 2.500,00	fino a € 10.000.000,00	€ 5.000,00	Oltre € 10.000.000,00	€ 8.000,00
Importo mutuo	Costo perizia																						
fino a € 100.000,00	€ 280,00																						
fino a € 150.000,00	€ 450,00																						
fino a € 250.000,00	€ 600,00																						
fino a € 500.000,00	€ 800,00																						
fino a € 1.000.000,00	€ 1.000,00																						
fino a € 2.000.000,00	€ 1.600,00																						
fino a € 2.500.000,00	€ 2.000,00																						
fino a € 5.000.000,00	€ 2.500,00																						
fino a € 10.000.000,00	€ 5.000,00																						
Oltre € 10.000.000,00	€ 8.000,00																						
<p>PERIZIA UNICA O INIZIALE INERENTE IMMOBILE CON DESTINAZIONE D'USO MISTA O POLIFUNZIONALE O DI PIU' IMMOBILI CONTIGUI O NON CONTIGUI perizia inerente immobile a destinazione d'uso mista o polifunzionale o di più immobili contigui non contigui (con relative pertinenze esclusive), siano essi fruibili o non fruibili, oggetto o non oggetto di trasformazione.</p>	<p>da 600,00 Euro a 8.000 Euro: importo che verrà preventivamente comunicato al cliente</p>																						
<p>AGGIORNAMENTO PERIZIA PER AVVENUTE VARIAZIONI O INTEGRAZIONI IMMOBILE OGGETTO D'IPOTECA</p>	<p>€ 220,00</p>																						
<p>PERIZIA INERENTE EROGAZIONI SUCCESSIVE ALLA STIPULA DI FINANZIAMENTI A S.A.L. (Stato d'Avanzamento Lavori) perizia per ulteriore erogazione finanziamento inerente immobile oggetto di trasformazione</p>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>fino a 10 unità immobiliari</td> <td>€ 370,00</td> </tr> <tr> <td>oltre 10 unità immobiliari</td> <td>€ 380,00</td> </tr> </tbody> </table>	fino a 10 unità immobiliari	€ 370,00	oltre 10 unità immobiliari	€ 380,00																		
fino a 10 unità immobiliari	€ 370,00																						
oltre 10 unità immobiliari	€ 380,00																						
<p>CONSEGNA DI COPIA COMPLETA DEL TESTO CONTRATTUALE IDONEO PER LA STIPULA SU RICHIESTA DEL CLIENTE (PREVENTIVA RISPETTO ALL'ACCORDO SULLA DATA DELLA STIPULA)</p>	<p>Spesa applicata in misura non superiore a quanto previsto per le spese istruttoria</p>																						



	CONSEGNA DI COPIA COMPLETA DEL TESTO CONTRATTUALE IDONEO PER LA STIPULA SU RICHIESTA DEL CLIENTE (SUCCESSIVA RISPETTO ALL'ACCORDO SULLA DATA DELLA STIPULA)	€ 0,00
	CONSEGNA DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PRIVO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE; DI UN PREVENTIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI ECONOMICHE BASATE SULLE INFORMAZIONI FORNITE DAL CLIENTE	€ 0,00
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO		
Spese per la gestione del rapporto	GESTIONE PRATICA	0,00 Euro
	INCASSO RATA	€ 0,00
	INVIO COMUNICAZIONI	
	RECUPERO SPESE PER INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE CARTACEE	0,90 Euro
	RECUPERO SPESE PER INVIO COMUNICAZIONI PERIODICHE ON LINE	0,00 Euro
	RECUPERO SPESE PER INVIO QUIETANZA (IN FORMA CARTACEA)	0,75 Euro
	INVIO SOLLECITO DI PAGAMENTO (IN FORMA CARTACEA)	5,00 Euro
	VARIAZIONE /RESTRIZIONE IPOTECA O SOSTITUZIONE (SPESA AMMINISTRATIVA)	0,100% sul valore liberato/ipotecato con un minimo di 200,00 Euro
	VARIAZIONI/RESTRIZIONE IPOTECA O SOSTITUZIONE (SPESA PERIZIA)	Singola 250,00 Euro Multipla 300,00 Euro Per ogni unità abitativa oltre la decima 800,00 Euro
	CANCELLAZIONE IPOTECA CON ATTO NOTARILE AI SENSI DELL'ART 2882 COD. CIV.	200,00 Euro
	CANCELLAZIONE IPOTECA AI SENSI DELL'ART. 40 BIS D.LGS. N. 385/1993	0,00 Euro
	RINNOVAZIONE IPOTECARIA	200,00 Euro
	FRAZIONAMENTO IPOTECA MUTUI (SPESA AMMINISTRATIVA)	250,00 Euro
	FRAZIONAMENTO IPOTECA MUTUI: (SPESA DI PERIZIA) FINO A 10 UNITÀ DA 11 A 50 UNITÀ OLTRE 50 UNITÀ	300,00 Euro 800,00 Euro 1.200,00 Euro
	SPESE PER OGNI SINGOLA EROGAZIONE A SAL	€ 150,00 nel caso della linea di credito a valere sulle risorse del co-finanziamento messo a disposizione dal Banco di Sardegna; € 0,00 nel caso della linea di credito a valere sulle risorse POR FESR Sardegna 2007 – 2013 accordate dalla BEI
	SPESA A CARICO DELL'ACCOLLANTE NEL CASO DI ACCOLLO DEL MUTUO	300,00 Euro
	CERTIFICAZIONE COMPETENZE	10,00 Euro
VARIAZIONI CONTRATTUALI DI QUALSIASI NATURA	1,500% sul debito residuo, minimo 300,00 euro	



	PER I CLIENTI CHE RIVESTONO LA QUALIFICA DI MICRO-IMPRESA, LE VARIAZIONI CONTRATTUALI AVVENGONO SENZA L'ADDEBITO DI SPESE	
	RINUNCIA FINANZIAMENTO IN FASE DI ISTRUTTORIA INIZIALE	50,00 Euro
	RINUNCIA FINANZIAMENTO IN FASE DI ISTRUTTORIA AVANZATA (A MINUTA CONTRATTUALE PREDISPOSTA)	50,00 Euro
	COMPENSO ONNICOMPRESIVO PER ESTINZIONE ANTICIPATA, TOTALE O PARZIALE	2,00% del capitale rimborsato anticipatamente
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento francese
	Tipologia di rata	Rata costante
	Periodicità delle rate	Semestrale con scadenza, il 30/06 e 31/12 di ogni anno

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Indice stabilito dalla Commissione Europea ai sensi della comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19.01.2008, p.6.) in materia di aiuti di stato

Data	Valore
01/10/2020	-0,26
01/09/2020	-0,17
01/08/2020	-0,11
01/07/2020	-0,15

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi (solo per i mutui a tasso fisso)

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del Finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 100.000 di capitale
4,00	5	11.132,65
4,00	10	6.115,67
4,00	15	4.464,99

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) e successive modifiche e integrazioni, relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancosardegna.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Se acquistati attraverso la Banca

Adempimenti notarili

Da regolarsi con il professionista incaricato.

Assicurazione immobile

Fino all'estinzione del mutuo, la parte mutuataria ha l'onere di assicurare, e vincolare a favore della Banca, a proprie spese, presso una Compagnia Assicurativa di gradimento della Banca medesima, gli immobili oggetto della garanzia ipotecaria.

I beni dovranno essere assicurati contro l'incendio, il fulmine e lo scoppio del gas.

Il valore da assicurare sarà indicato dalla Banca medesima.

La parte mutuataria ha altresì l'onere di assicurare i fabbricati che venissero successivamente eretti sui beni ipotecati.

Assicurazione macchinari e attrezzature

Le imprese, su esplicita richiesta della Banca, possono avere l'onere di assicurare, e vincolare a favore della Banca, a proprie spese, presso una Compagnia assicurativa di gradimento della Banca, i macchinari e le attrezzature oggetto del finanziamento e/o di privilegio.

I beni potranno essere assicurati contro fulmini, incendio, atti vandalici e dolosi e furto.

Spese di mediazione

Voce di spesa non sostenuta attraverso la Banca e determinata dal singolo mediatore ad esclusivo favore del medesimo

Regime fiscale

Sono esenti da imposte e tasse ai sensi dell'art. 2 della Legge 31.10.1961 n. 1231, che continua ad applicarsi in virtù dell'art. 41 del DPR 29.9.1973 n. 601, come confermato dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte indirette sugli affari - Divisione VIII, con risoluzione 4.4.1980 n. 251100

Assicurazione rischio Morte

Nel caso di mutuo concesso a ditte individuali il titolare della stessa, su esplicita richiesta della Banca, può avere l'onere di stipulare una polizza rischio morte/infortunio, con vincolo a favore della Banca medesima, a proprie spese, fino all'estinzione del mutuo.

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria del finanziamento

30 giorni lavorativi (tempo medio), compatibilmente con i tempi legati alla verifica della regolarità della documentazione richiesta per il perfezionamento della pratica di richiesta del mutuo.

- Disponibilità dell'importo

Con le modalità contrattualmente previste.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

La parte finanziata ha la facoltà di rimborsare anzitempo il mutuo, in coincidenza con una scadenza contrattuale, in tutto o in parte, versando alla Banca la commissione onnicomprensiva così come definita al paragrafo "principali condizioni economiche", previo preavviso scritto alla Banca Finanziatrice almeno 15 giorni lavorativi antecedenti.

Esempio di conteggio commissione, per mutui fondiari, calcolata simulando un'estinzione di capitale residuo di Euro 1.000,00 ovvero una decurtazione parziale per Euro 1.000,00 con commissione pari a 2,00 per cento: (ai sensi della Deliberazione del C.I.C.R. 9/2/2000).

Formula matematica: Commissione = [(Quota rimborsata * commissione)/100]

LEGENDA	RIMBORSO TOTALE	RIMBORSO PARZIALE
Importo	Importo 1.000,00	Importo 1.000,00
Commissione 2,00%	20,00	20,00
Totale	1.020,00	1.020,00

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Trenta giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la **Direzione Generale, Ufficio Consulenza Legale, Via Moleschott n. 16, 07100 SASSARI (SS)**, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro tale termine, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul sito internet della Banca (www.bancosardegna.it) nella sezione dedicata alla trasparenza.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale nei seguenti Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, tel. 02 . 724.242.46

Torino decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale 8, 10121 Torino, tel. 011 551.85.90

Bologna decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna e Toscana,

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour, 6, 40124 Bologna, tel. 051 . 643.01.20

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, tel. 06 . 4792.92.35

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Campania e Molise.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel. 081 797.53.50

Bari decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia.

Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour 4, 70121 Bari, tel. 080 573.15.10

Palermo decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Sicilia e Sardegna.

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour, 131/A, 90133 Palermo, tel. 091 . 607.43.10

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.



Risoluzione e decadenza

Ferma restando, ove occorra, l'applicazione dell'articolo 1186 c.c., la Banca potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora:

- -la Parte Finanziata non provveda al pagamento, puntuale ed integrale, anche di un solo rateo di interessi di preammortamento se contrattualmente previsti, o di una sola rata di ammortamento, ovvero al pronto rimborso delle spese comunque sostenute dalla Banca;
- -la Parte Finanziata subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, od economica ovvero sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico della Parte Finanziata;
- la Parte Finanziata proponga in via stragiudiziale concordati, richieda ai creditori moratorie, o disponga la messa in liquidazione;
- i beni oggetto di garanzia subiscano procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- la documentazione prodotta e le comunicazioni fatte alla Banca non siano veritiere;
- la Parte Finanziata non provveda a comunicare alla Banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della Parte Finanziata e dei garanti;
- la Parte Finanziata non intervenga in qualsiasi momento alla stipula di ogni atto richiesto dalla Banca per l'eventuale ratifica, convalida, rettifica dell'atto di finanziamento sottoscritto o di sue singole parti;
- la Parte Finanziata non provveda ad inviare alla Banca, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, da celebrare entro il termine di legge, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, la relazione degli amministratori e la relazione del Collegio sindacale qualora sussista;
- la Parte Finanziata non adempia agli obblighi relativi all'assicurazione contro i danni;
- la Parte Finanziata non provveda puntualmente al rimborso di oneri tributari comunque derivanti dal finanziamento o dalla costituzione delle relative garanzie, oneri da intendersi comunque a carico dell'Parte Finanziata stessa, anche se assolti dalla Banca;
- la Parte Finanziata e i terzi Garanti non adempiano puntualmente anche ad uno solo degli obblighi contrattualmente previsti.

Nei suddetti casi di decadenza o di risoluzione la Banca, anche in nome e per conto della B.E.I. in forza di un mandato con rappresentanza alla stessa conferito nel contratto di finanziamento, avrà diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna, la restituzione dell'intero credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale, nei confronti della Parte Finanziata e nei confronti dei garanti. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica. Restano ferme in ogni caso tutte le garanzie prestate dalla Parte Finanziata e dai garanti, sia se costituite con il presente atto, sia se successivamente acquisite.

La Banca potrà pertanto compiere ogni attività necessaria ad ottenere il pagamento dell'intero credito, anche in nome e per conto della B.E.I., incluso il diritto di agire e/o resistere in procedimenti giudiziali, concorsuali o arbitrari per la preservazione e il soddisfacimento dello stesso (a scopo esemplificativo e non esaustivo: promuovere le, ovvero intervenire nelle, opportune procedure giudiziali e/o concorsuali per il recupero del credito anche in nome e per conto della B.E.I.; tutelare negli eventuali giudizi di cognizione i diritti della B.E.I. in relazione al credito; costituirsi in nome e per conto della B.E.I. nei giudizi di cognizione e/o di opposizione instaurati dai debitori, ovvero dai garanti, e gestire tutti tali procedimenti, nell'ambito dei quali la Banca avrà comunque la rappresentanza sostanziale e processuale della B.E.I.; selezionare, nominare, coordinare, supervisionare e, in generale, gestire i rapporti con i legali; fare quanto opportuno per mantenere valide ed efficaci tutte le garanzie che assistono il credito, e acconsentire se necessario alla liberazione delle stesse una volta che il credito sia stato soddisfatto).

Qualora, infine, da parte della BEI si procedesse alla risoluzione anticipata od alla riduzione del Prestito concesso alla Banca o, comunque, per una qualsiasi causa non imputabile ad inadempienza da parte della Banca, venissero meno le disponibilità finanziarie previste e destinate al finanziamento del progetto, la Banca si riserva di applicare al finanziamento a valere sulle risorse accordate dalla BEI, le condizioni di tasso che, di comune accordo fra le parti, si converrà di definire, salva la possibilità di, concordemente, risolvere, ridurre o rinunciare al contratto.

LEGENDA

Accollo mutuo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo (art. 1273 cod. civ.).
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico delle rate.
Banca Europea degli Investimenti	Istituzione finanziaria dell'Unione europea creata nel 1957, con il Trattato di Roma, per il finanziamento degli investimenti destinati a sostenere gli obiettivi politici dell'Unione. I principali obiettivi riguardano lo sviluppo regionale, le reti trans-europee di trasporto, lo sviluppo delle telecomunicazioni e del settore dell'energia, la ricerca lo sviluppo e l'innovazione, lo sviluppo e la protezione dell'ambiente, la salute e l'istruzione. Sono membri della BEI, avendone tutti sottoscritto il capitale sociale, gli Stati membri dell'Unione europea.
Commissione per estinzione anticipata	È il compenso onnicomprensivo che la parte contraente il finanziamento è tenuta a corrispondere all'intermediario, per aver rimborsato anticipatamente il mutuo, in tutto od in parte, rispetto alle previsioni contrattuali. L'entità del compenso è espressa in misura percentuale sulla somma rimborsata anzitempo. Se la parte mutuataria è una ditta individuale, non dovrà corrispondere la commissione in parola qualora il finanziamento stipulato o accollato a seguito di frazionamento sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite all'esercizio dell'attività economica professionale della parte finanziata medesima.
Consorzi fidi	Organi mutualistici, creati per favorire l'accesso dei loro soci, generalmente appartenenti a categorie economiche omogenee, attraverso la concessione di norma di garanzie
Ipoteca	Garanzia su un bene immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere (art. 2808 ss. Cod. civ.).
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice "Tasso di Riferimento"	tasso di riferimento determinato secondo la metodologia di cui alla comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02), vigente alla data di adozione del decreto di concessione di cui all'articolo 8, comma 6, del Decreto 24 luglio 2015.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che la parte mutuataria effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una quota dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).
Sollecito di pagamento rata	Qualora siano decorsi almeno 30 giorni dalla scadenza e la rata risulti non pagata, la Banca invia al cliente un sollecito scritto per il pagamento.
Spese di perizia	Spese sostenute per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia.
Spread	Maggiorazione applicata all'indice di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio ammortamento.

Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso viene calcolato con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso indicizzato	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indici di riferimento specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale il finanziamento a tasso variabile non potrà scendere, indipendentemente dall'andamento dell' indice di riferimento applicato.
Tasso massimo	Tasso al di sopra del quale gli interessi di un finanziamento a tasso variabile non possono essere calcolati, indipendentemente dall'andamento dell' indice di riferimento applicato al finanziamento.